

Registi al lavoro, da Moretti a Virzì

Un 2013 favorevole ai ritorni: sul set anche Pieraccioni, Amelio e Brizzi

ROMA

Chiuso il 2012 fra luci ed ombre al botteghino, il cinema italiano rilancia nel 2013 con i ritorni sul set di grandi autori. Moretti, Ozpetek, Martone, Salvatores, Virzì, Muccino; e ancora Albanese diretto da Amelio, la commedia natalizia di Brizzi, il nuovo di Checco Zalone, I soliti idioti a New York e il viaggio nel tempo di Pieraccioni. Pochissime le notizie sul nuovo film di Nanni Moretti: soltanto che le riprese cominceranno d'estate. «La protagonista sarà una donna», è l'unica soffiata del regista. Nanni è inoltre alla ricerca di una giovane interprete fra i 14 e i 17 anni, per la quale sta facendo casting nei licei della capitale. Il finanziamento appena ottenuto dal ministero dei Beni culturali fa pensare che *Italy in a day* sia il nuovo progetto di Gabriele Muccino, un film *social* (realizzato con i filmati degli internauti), sul modello di *Life in a day* di Kevin MacDonald, prodotto da Ridley Scott e creato con migliaia di video arrivati su YouTube da 192 Paesi. Ad aprire primo ciak per Ferzan Ozpetek con *Allacciate le cinture*, storia di un matrimonio nell'arco di oltre 10 anni. «Un po' dramma un po' commedia, come la vita», ha detto. Mario Martone dovrebbe girare nella seconda metà del 2013 *Il giovane favoloso* (titolo provvisorio), film su Giacomo Leopardi, tratto dal suo adattamento teatrale

delle Operette morali. Si parla di partenza a marzo per il nuovo progetto di Gabriele Salvatores, presto anche nelle sale con *Educazione siberiana*. Un ritorno al lavoro velocissimo, che gli ha impedito di accettare la direzione del Festival di Torino. Sul set tra qualche settimana anche il neodirettore del Festival della Mole Paolo Virzì, al suo primo noir con *Il capitale umano*, tratto dall'omonimo romanzo di Stephen Amidon, per cui ha già girato qualche scena di paesaggi nei giorni scorsi a Varese. Nel cast Valeria Golino, Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi. Sempre sul fil rouge di Torino, l'ex direttore Gianni Amelio sarà da primavera dietro la macchina da presa per la sua prima commedia, *L'intrepido*, con Antonio Albanese. «È una storia - ha detto il regista - scritta sulle sue qualità che definirei chapliniane, capaci di far convivere il sorriso con la commozione più struggente». Punta sulla commedia anche Carlo Mazzacurati, sul set a marzo per *La regina della neve*, viaggio picaresco di due ragazzi. Venendo alle commedie da vetta del botteghino, partenza, sembra, in estate per la nuova di Checco Zalone, diretta da Gennaro Nunziante (titolo provvisorio *Ancora esisto*), per *I due soliti idioti in vacanza a New York* e per la commedia corale di Fausto Brizzi (in sala a febbraio con *Pazze di me*), in uscita a Natale.



Nanni Moretti torna sul set dopo il successo di "Habemus Papam"

